

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società

1.1. Identificatore del prodotto

Pittura da interni con film protettivo contro la muffa (merce trattata) BauA-Reg-N.:N-109273

1.2. Pertinenti utilizzi identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela

Rivestimento

1.3. Informazioni sul fornitore che fornisce la scheda di sicurezza

Nome dell'azienda:	PCI GmbH
Via:	Königspergerstr. 5
Luogo:	D-93426 Roding
Telefono:	+49 (0)9461-402592
E-mail:	info@pc-int.de
Sito web: Dipartimento responsabile:	www.schimmelschock40.com + 49 (0)9461-402592 / info@pc-int.de

1.4. Numero di emergenza:

Charitee Berlin - Universitätsmedizin Berlin
Giftnotruf – Hindenburgdamm 30
12203 Berlin
Telefono: +49 (0)3068 6700

SEZIONE 2: Possibili pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della

miscela Regolamento (CE) N° 1272/2008

Categorie di pericoli: . Skin Sens. 1 / H317; Aquatic Chronic 1 / H410

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) N°

1272/2008

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato ; ottilnone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one)

Avvertenza: Pericolo



Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H317
H410

Può provocare reazioni allergiche.
Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

EUH 208

Contiene: 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato; ottililnone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one, terbutryn. Può provocare reazioni allergiche.

Indicazioni di sicurezza

P101
P102
P501

Qualora sia necessaria una consulenza medica, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Smaltimento del contenuto/contenitore in conformità con le normative regionali.

2.3. Altri pericoli

Non sussistono informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli elementi costitutivi

3.2. Ingredienti

pericolosi misti

N. CAS	Denominazione			Percentuale
	N. CE:	N. indice	N. REACH	
	Classificazione GHS			
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato			< 0.41%
	259-627-5	616-212-00-7		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 10), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 1); H331 H302 H318 H317 H372 H400 H410			
1314-13-2	Tinkoxid			0.24
	215-222-5	030-013-00-7		
	Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410			
13463-41-7	Zinco piritione			< 0.42 %
	236-671-3			
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 100), Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 10); H331 H301 H318 H400 H410			
26530-20-1	Octhilinon (ISO); 2-Octyl-2H-isothiazol-3-on			< 0.1%
	247-761-7	613-112-00-5		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H331 H311 H302 H314 H317 H400 H410			
886-50-0	Terbutryn			< 0.05%
	212-950-0			
	Acute Tox. 4 H302 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 10) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 10)			

Per il testo delle frasi H e EUH: si veda la Sezione 16.

SEZIONE 4: Interventi di primo soccorso

4.1. Misure di primo soccorso

Indicazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi consultare un medico.
Non somministrare mai nulla per bocca a persone incoscienti o in presenza di crampi. In caso di incoscienza, posizionare l'infortunato in posizione orizzontale stabile e consultare un medico.



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Revisionato il: 05/01/2023

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 3 di 11

In caso di inalazione

fornire aria fresca. Trattamento medico necessario. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e tranquillo.

In caso di difficoltà respiratoria o se l'infortunato ha smesso di respirare avviare la respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con polietilenglicole e successivamente con molta acqua.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Trattamento medico necessario. Gli indumenti contaminati devono essere immediatamente sostituiti.

In caso di contatto con la pelle lavare subito con molta acqua e sapone.

Non lavare con: Solventi/diluenti

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente con acqua corrente per 10-15 minuti con le palpebre aperte e consultare un oculista. Se si indossano lenti a contatto rimuoverle all'occorrenza.

Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solo se l'infortunato è cosciente).

Consultare subito un medico.

Posizionare l'infortunato in un posto tranquillo e

tenerlo al caldo. Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi edeffetti, sia acuti sia ritardati

Non sussistono informazioni.

4.3. Indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

adeguati

Adattare le misure antincendio all'ambiente. Schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica (CO₂), polvere estinguente, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. I vapori possono formare con l'aria miscele esplosive. Intensa produzione di fuliggine durante la combustione.

Prodotti di degradazione pericolosi: Fuliggine. Rischio di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

5.3. Indicazioni per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione chimica. Indumenti protettivi completi. Usare acqua nebulizzata per proteggere le persone e per raffreddare i contenitori nella zona di pericolo.

Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata. Non lasciar finire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

Indicazioni aggiuntive

Usare acqua nebulizzata per proteggere le persone e per raffreddare i contenitori nella zona di pericolo.

Rimuovere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua. Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata. Non lasciar finire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare in modo che ci sia una ventilazione adeguata. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol. Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiario. Utilizzare attrezzature di protezione individuale. Contiene: Solventi - da fonti di accensione

Revisione n°: 05/07/2023
mantenere la distanza - Non fumare. Ventilare l'area colpita.
Evitare di respirare polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol.
Utilizzo sicuro: vedere la Sezione 7
Dispositivi di protezione individuale: vedere la Sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar finire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Non lasciar finire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

In caso di fughe di gas o intrusione nelle acque, nei sistemi di terra o fognari, informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale legante il liquido (sabbia, farina fossile, legante acido, legante universale).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alla Sezione smaltimento. Evitare l'espansione sull'area (per es. tramite argini o barriere d'olio). Assorbire con materiale legante il liquido (sabbia, farina fossile, legante acido, legante universale).

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e smaltire. Smaltimento: vedere la sezione 13 Pulire con detergenti. Evitare i solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Utilizzo sicuro: vedere la sezione 7 Dispositivi di

protezione individuale: vedere la sezione 8

Smaltimento: vedere la sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per un utilizzo sicuro

In caso di utilizzo all'aperto, utilizzare dispositivi con ventilazione di scarico locale. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol. Contiene: Solvente - In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso, possono formarsi miscele esplosive/altamente infiammabili. Utilizzare il materiale solo in luoghi in cui è possibile tenere lontani fiamme libere, fuoco e altre fonti di accensione. Utilizzare apparecchiature elettriche a prova di esplosione.

Non svuotare il contenitore con pressione. Conservare solo nel contenitore originale. Non lasciar finire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Tenere lontano da fonti di calore (es. superfici calde), scintille e fiamme libere.

Evitare il contatto con pelle, occhi e vestiario. Evitare: inalazione di vapori o nebbie/aerosol, inalazione di polveri/particelle. Non mangiare, bere o fumare al lavoro.

Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria, si diffondono sul pavimento e formano miscele esplosive con l'aria.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per magazzini e contenitori

Tenere i contenitori chiusi ermeticamente Conservare sigillato. Conservare in un luogo accessibile solo alle persone autorizzate. Fornire un'adeguata ventilazione ed estrazione a punti nelle zone critiche.

Conservazione secondo: Ordinanza sulla sicurezza sul lavoro (BetrSichV)

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Non immagazzinare insieme a: agenti ossidanti, acidi forti, alcali forti

Per ulteriori informazioni sulle condizioni di

conservazione, seguire le istruzioni per l'uso

sull'etichetta. Temperatura di conservazione

pari a _____ °C - ____ °C.

Ingredienti: Tenere i contenitori dei solventi ermeticamente chiusi e conservarli in un luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dalla luce solare. Allontanarsi dalle fonti di accensione - Non fumare. Conservare in un luogo accessibile solo alle persone autorizzate. Chiudere sempre i contenitori saldamente dopo aver rimosso il prodotto.

Revisione n° 1 **7.3 Usi finali specifici**

Rivestimenti e pitture, diluenti, sverniciatori

SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione/dei dispositivi di protezione personali

8.1. Parametri da monitorare Valori

limite di esposizione professionale

(TRGS 900)

N. CAS	Denominazione	ppm	mg/m ³	F/m ³	Categoria	Tip o
26530-20-1	2-Octyl-2H-isothiazol-3-on		0,05 E		2(I)	
55406-53-6	3-2-iodo-2-propinil butilcarbammato	0,005	0,058		2 (I)	

Valori PNEC

N. CAS	Denominazione	Valore
Settore ambientale		
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato	

8.2. Limitazione e controllo dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

In caso di utilizzo all'aperto, utilizzare dispositivi con ventilazione di scarico locale. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol. Fare in modo che ci sia una ventilazione adeguata.

In caso di utilizzo all'aperto, utilizzare possibilmente dispositivi con ventilazione di scarico locale.

Se le misure tecniche di aspirazione o ventilazione non sono possibili o sono inadeguate, è necessario indossare una protezione respiratoria.

Misure di protezione e igieniche

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e inzuppati. Creare e osservare un piano di protezione della pelle! Prima delle pause e al termine del turno di lavoro lavarsi accuratamente mani e viso, eventualmente farsi una doccia. Non mangiare o bere al lavoro.

Protezione per gli occhi e la faccia

Protezione adeguata per gli occhi: occhiali di protezione.

Protezione delle mani

Quando si maneggiano agenti chimici, indossare solo guanti di protezione chimica dotati di marchio CE che includano un numero di identificazione a quattro cifre. I guanti di protezione chimica devono essere selezionati secondo la concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa specifica della mansione. Si raccomanda di verificare con il produttore dei guanti la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti protettivi sopra menzionati per le applicazioni speciali. Indossare guanti protettivi adatti. Sostituirli in caso di usura! I guanti di protezione chimica devono essere selezionati secondo la concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa specifica della mansione. Si raccomanda di verificare con il produttore dei guanti la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti protettivi sopra menzionati per le applicazioni speciali. Osservare le indicazioni del produttore

Materiale idoneo: Tempo di penetrazione del nitrile
0,35 mm (tempo massimo di utilizzo): 480 min.

Applicare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto.

Protezione del corpo



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 6 di 11

Indossare indumenti di protezione adeguati durante il lavoro.

Revisionato il: 05/01/2023



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 7 di 11

Protezione delle vie respiratorie

Revisione n°: 05/01/2023
In caso di esposizione o a breve termine, utilizzare una maschera respiratoria; in caso di esposizione lunga e a lungo termine, utilizzare un apparecchio autorespiratorio.

Limitazioni e controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciar finire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Descrizione prodotto	
Odore:	caratteristico	
		Metodo di determinazione
Valore pH:		non definito
Modifiche nello stato fisico		
Punto di fusione:		non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		Non applicabile, poiché aerosol.
Punto di infiammabilità:		Non applicabile, poiché aerosol.
Infiammabilità		non applicabile
Solido:		non applicabile
Gas:		non applicabile
Limite inferiore di esplosione:		non applicabile
Limite superiore di esplosione:		non applicabile non applicabile
Temperatura di autoignizione		non applicabile non applicabile
Solido:		non definito
Gas: Temperatura di decomposizione:		non definito
Temperatura di ignizione:		non definito
Pressione di vapore:		1,5 g/cm³ DIN 53217
Densità (a 20°C):		mescolabile
Idrosolubilità:		
Solubilità in altri solventi		
coefficiente di ripartizione non determinato:		non definito
Tempo di efflusso: (a 23 °C) densità del vapore:		non definito
Velocità di evaporazione:		non definito

9.2. Ulteriori indicazioni

Residuo secco:

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Revisione n°: 1

D - DE

Data di stampa:



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Revisionato il: 05/01/2023

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 8 di 11

Se maneggiato e conservato come previsto, non sussiste il rischio di reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Revisato il 05/01/2023
Il prodotto è stabile durante lo stoccaggio a normale temperatura ambiente.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Reazione esotermica con: agenti ossidanti, acidi forti, alcali forti

10.4. Condizioni da evitare

Se riscaldato: Formazione di: Prodotti di degradazione pericolosi

10.5. Materiali incompatibili

Non sussistono informazioni.

10.6. Prodotti di degradazione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), fuliggine, anidride carbonica (CO2), monossido di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Denominazione				
	Via di esposizione	Dose	Specie	Fonte	Metodo
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			
330-54-1	Diuron (ISO); 3- (3,4-diclorofenil) -1,1-dimetilurea				
	orale	ATE 500 mg/kg			
13463-41-7	Zinco piritione				
	orale	ATE 100 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			
26530-20-1	Octhilinon (ISO); 2-Octyl-2H-isothiazol-3-on				
	orale	ATE 500 mg/kg			
	dermale	ATE 300 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione aerosol	ATE 0,5 mg/l			

Irritazione e corrosione

Provoca forti irritazioni agli occhi.

Corrosione/irritazione della pelle: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare reazioni allergiche. 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato; ottillinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Effetti cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione

Potrebbe provocare il cancro. (Diuron (ISO); 3- (3,4-diclorofenil) -1,1- dimetilurea) mutagenicità sulle cellule germinali: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 10 di 11

Tossicità di riproduzione: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono
soddisfatti.
Revisionato il: 05/01/2023

Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione singola
Revisione base 05/04/2008 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta
Può danneggiare gli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato)

Pericolo in caso di aspirazione
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Altre indicazioni sui controlli
La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela!

Esperienze dalla pratica

Osservazioni rilevanti per la classificazione

Dopo l'inalazione:
Possibili effetti nocivi sulle persone e possibili sintomi: Può irritare le vie respiratorie. Se inalato può danneggiare il fegato. Se inalato può danneggiare i reni. Depressione del sistema nervoso centrale. Sintomi: mal di testa, vertigini, sonnolenza, perdita di coscienza

In caso di contatto con gli occhi:
Irritante per gli occhi. (reversibile.)

A contatto con la pelle:
Può essere assorbito dalla pelle. Il contatto frequente e prolungato con la pelle può causare irritazione cutanea. Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

Note generali

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Classificazione secondo il regolamento (CE) n.
1272/2008 [CLP] Riferimento ad altre sezioni: 2, 3

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

N. CAS	Denominazione					
	Tossicità acquatica	Dose	[h] [gg]	Specie	Fonte	Metodo
55406-53-6	3-iodo-2-propinil butilcarbammato; 3-iodoprop-2-in-1-il-butilcarbammato					
	Tossicità acuta per i pesci	LC50 mg/l	0,43	96 h	Brachydanio rerio (pesce zebra)	
	Tossicità acuta per i crostacei	EC50 mg/l	0,21	48 h	Daphnia magna	
13463-41-7	Zinco piritione					
	Tossicità acuta per i pesci	LC50 mg/l	0,0026	96 h	Pimephales promelas	
	Tossicità acuta per le alghe	ErC50 mg/l	0,028		Selenastrum capricornutum	
	Tossicità acuta per i crostacei	EC50 mg/l	0,0082	48 h	Daphnia magna	

12.2. Persistenza e degradabilità

Questo prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto non è stato esaminato.



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 12 di 11

12.4. Mobilità nel terreno

Revisione del 05/01/2003 non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e VPVB

Questo prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti dannosi

Non sussistono informazioni.

Ulteriori avvertenze

Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Evitare che penetri nel sottosuolo/ suolo. Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 13: Indicazioni per lo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento

Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Evitare che penetri nel sottosuolo/ suolo. Smaltimento conformemente alle norme vigenti. Non fare defluire nella canalizzazione o nei corsi d'acqua. Smaltire in conformità con le normative ufficiali.

Smaltimento di imballaggi contaminati e detergenti consigliati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti nei rifiuti pericolosi. Gli imballaggi contaminati devono essere trattati come la sostanza. Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati. Smaltire in conformità con le normative ufficiali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto terrestre

(ADR/RID) 14.1.

Numero UN:

14.2. Denominazione

ufficiale di trasporto UN:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

14.4. Gruppo

d'imballaggio: Etichetta di

pericolo: Codice di

classificazione:

Disposizioni speciali:

Quantità limitata (LQ): Quantità

libera: Categoria di trasporto:

Numero di pericolo: Codice di

limitazione di accesso alle gallerie:

Trasporto su vie navigabili

interne (ADN) 14.1. Numero

UN:

14.2. Denominazione

ufficiale di trasporto UN:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

14.4. Gruppo

d'imballaggio: Etichetta di

pericolo: Codice di

classificazione:

Disposizioni speciali:

Quantità limitata (LQ): Quantità libera:

Trasporto su mare (IMDG)



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Revisionato il: 05/01/2023

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 13 di 11

UN3082
MATERIA PERICOLOSA PER
L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.E.S.
(2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 3-iodo-2-
propinilbutilcarbammato)

III

9

-

<=5 L

-

E

-

UN3082

-

-
III.

-

-

-

-

Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 14 di 11

14.1. Numero UN:	UN3082
14.2. Denominazione ufficiale di trasporto UN:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	- III
14.4. Gruppo d'imballaggio:	9
Etichetta di pericolo: Disposizioni speciali:	- -
Quantità limitata (LQ):	-
Quantità libera:	-
EmS:	-
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	UN3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-ottil-2H-isotiazol-3-one, 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato)
14.1. Numero UN: 14.2. Denominazione ufficiale di trasporto UN:	III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 14.4. Gruppo d'imballaggio:	9 -
Etichetta di pericolo: Disposizioni speciali:	- -
Quantità limitata (LQ) Passenger:	*
Quantità libera:	-
Quantità massima IATA - Passenger:	-
IATA-	-

Pericoloso per l'ambiente

14.5. Pericoli ambientali

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

14.6. Precauzioni speciali per l'operatore

Attenzione:

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

non applicabile.

SEZIONE 15: Norme giuridiche

15.1. Disposizioni relative a norme giuridiche in materia di sicurezza, salute e protezione dell'ambiente/specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Restrizioni di utilizzo (REACH, Allegato XVII):

Indicazioni sulla direttiva VOC
2004/42/CE:

Classe di pericolosità per le acque: Stato:

Norme nazionali

Restrizioni al lavoro:



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Revisionato il: 05/01/2023

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 15 di 11

0,45 % (4,833 g/l)

Rispettare le
restrizioni al
lavoro per i
minorenni (§
22 JArbSchG).

Rispettare le
restrizioni al
lavoro per le
donne incinte e
che allattano
(§§ 11 e 12
MuSchG).

3 - pericoloso per le acque.
Classificazione delle miscele
secondo l'allegato 1, n. 5
AWSV



Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) N°
1907/2006

Revisionato il: 05/01/2023

Spray Schimmel Schock4.0

Pagina 16 di 11

Indicazioni aggiuntive

Rispettare inoltre le disposizioni legali nazionali!

15.2. Valutazione della sicurezza delle sostanze

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per le sostanze in questa miscela.

SEZIONE 16: Ulteriori indicazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of
Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical
Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Classificazione delle miscele e metodo di valutazione utilizzato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Metodo di classificazione
Aerosol1; H222 - H290	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito. Pericoloso per la
H302	salute in caso di ingestione. Tossico a
H311	contatto con la pelle.
H314	Provoca forti ustioni della pelle e gravi lesioni oculari. Può
H317	provocare reazioni allergiche. Provoca forti irritazioni agli
H318	occhi.
H331	Tossico se inalato.
H351	Potrebbe provocare il cancro.
H372	Danneggia gli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può danneggiare gli organi in caso di esposizione prolungata o
H400	ripetuta. Altamente tossico per gli organismi acquatici.
H410	Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

Ulteriori indicazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sulla scheda di sicurezza per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non sono trasferibili ad altri prodotti. Se il prodotto è miscelato o lavorato con altri materiali le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza non possono essere trasferite al nuovo materiale così ottenuto, salvo diversamente indicato in modo esplicito.

(I dati dei componenti pericolosi sono stati estratti dall'ultima versione della scheda di sicurezza del fornitore a monte.)